

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38 di data 25.02.2016

Oggetto: Riparazione perdita acquedotto presso il Centro Raccolta Materiali di Cavareno – affido incarico a trattativa privata alla ditta f.lli Zini S.n.c. con sede in Cavareno (TN)

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA";

preso atto che i Consigli Comunali hanno stabilito di trasferire le competenze all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, rispettivamente:

- Romeno: deliberazione n. 25 di data 12 giugno 2014;
- Cavareno: deliberazione n. 13 di data 11 giugno 2014;
- Sarnonico: deliberazione n. 19 di data 13 giugno 2014;
- Malosco: deliberazione n. 10 di data 12 giugno 2014;
- Ronzone: deliberazione n. 11 di data 12 giugno 2014;

con deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione;

rilevata una notevole perdita nella rete acquedottistica del Comune di Cavareno ovvero, nello specifico, si è riscontrata una rottura nella tubazione principale nei pressi del Centro Raccolta Materiali di Cavareno;

ravvisata l'urgenza di provvedere alla sistemazione della perdita in oggetto al fine di evitare spreco di risorsa idrica;

sentita la ditta Termoidraulica f.lli Zini S.n.c. con sede in Cavareno (TN) la quale ha presentato preventivo per la sistemazione della perdita in oggetto al prezzo di € 475,20, oltre oneri I.V.A., agli atti prot. n. 459 di data 25.02.2016;

ritenuta l'offerta congrua ed accettabile, tenuto conto anche dell'affidabilità della ditta Termoidraulica f.lli Zini S.n.c. con sede in Cavareno (TN), si ritiene di imputare la somma di € 475,20, oltre I.V.A. 22% pari ad € 104,54 e quindi per un totale di € 579,74, al cap. 1210 - codice 1090403 del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

con la presente deliberazione si provvede pertanto, considerato anche l'importo offerto, ad affidare a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera H e comma 4, della L.P. 23/1990 e ss. mm. alla ditta Termoidraulica f.lli Zini S.n.c. con sede in Cavareno (TN), l'incarico per il suddetto intervento;

Tutto ciò premesso,

vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 21 aprile 2015 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

vista la L.P. 23/1990 e s.m.;

visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell'81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del D.P.R.G. 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. di affidare, per le ragioni esposte in premessa, alla ditta Termoidraulica f.lli Zini S.n.c. con sede in Cavareno (TN), l'incarico per la riparazione della rottura rilevata sull'acquedotto comunale nei pressi del Centro Raccolta Materiali di Cavareno all'importo complessivo di € 579,74 come meglio specificato nell'allegato preventivo pervenuto al prot. n. 459 di data 25.02.2016, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di imputare la somma di € 579,74.- (I.V.A. 22% inclusa) al cap. 1210 – intervento 1090403 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
3. di dare atto che il presente contratto si perfeziona mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 13 c. 2 e dell'art. 15 c. 3 della L.P. 23/1990;
4. di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;
5. di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005 , n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.